

*** COME E DOVE**

IL CARSO TRIESTINO
Terra di confine terra d'emozioni

FRUIRI VENEZIA GIULIA



COME ARRIVARE

IN AUTO
Con le autostrade: A4 Torino - Trieste, A23 Palmanova - Udine - Isonzo, A28 Portogruaro - Goriziano.

IN AEREO
Aeroporto Regionale Trieste, 48 km da Trieste e Udine, 15 km da Gorizia, 80 km da Portogruaro.

IN TRENO
Cali Centrali 89, 20, 21.

PromoTurismo FVG

FVG card
Il pass per scoprire il Friuli Venezia Giulia

Numero Verde 800-016-044

Trieste Infopoint
via dell'Orologio 1 (angolo Piazza Unità d'Italia)
34121 Trieste
tel +39 040 3478312 / fax +39 040 3478320
info.trieste@promoturismo.fvg.it

Il Carso Triestino
TERRA DI CONFINE TERRA D'EMOZIONI

Il Carso è un altipiano situato sul confine tra il territorio italiano e quello sloveno (nel quale ha la sua naturale prosecuzione). La sua posizione geografica particolare, zona di passaggio tra il clima mediterraneo e quello continentale, e la sua peculiare conformazione geologica fatta di roccia calcarea, ne fanno un ambito spettacolare e unico, oltre che di grande importanza naturalistica. Il bianco della roccia calcarea crea scenografici contrasti con il blu del mare e i colori della vegetazione: il rosso vivo dello scotano d'autunno, il verde brillante della vegetazione in primavera e in estate. Una terra dalla vocazione rurale ancora forte, costellata di piccoli borghi caratteristici, in cui incontrare la cultura della forte minoranza slovena che si esprime nelle tradizioni e nei costumi. Un territorio e che genera ancora prodotti tipici di alta qualità: formaggio, vino, miele, prosciutti, olio d'oliva e dove è facile trovare un frasco esposto, che sta ad indicare la porta aperta di una casa contadina, due tavoli e quattro panche dove bere un bicchiere di vino in compagnia assaggiando affettati tipici. Numerosi i punti d'interesse da visitare, a cominciare dallo spettacolare percorso del tram che dalla città di Trieste porta sull'altipiano. E giunti sul Carso non resta che scegliere tra le molte possibili destinazioni: le cavità carsiche, dalla grotta Gigante, la più grande caverna turistica al mondo, alla complessità di un modo sotterraneo da esplorare; le riserve naturali dove osservare la natura nel suo silenzio; il giardino botanico che raccoglie e ripropone un compendio della ricca flora locale; le spiagge suggestive, rocciose, selvagge e attrezzate; i borghi rurali, testimoni di una tradizione antica a due passi dalla città.



Molti sono i sentieri percorribili sul territorio del Carso Triestino. I principali sono riportati sulla mappa. I due più significativi e certamente più conosciuti sono la Passeggiata Napoleonica e il sentiero Rilke.

La **strada Napoleonica** si sviluppa per quattro chilometri e mezzo, da Opicina a Prosecco. È una vera e propria passeggiata panoramica, accessibile a tutti, esposta al sole e protetta dalla bora dai cespugli di scotano, che in autunno si colorano di rosso, giallo e violetto. Nell'ultimo tratto della strada, su una spettacolare falesia, si può praticare l'arrampicata sportiva, facile osservare, durante le belle giornate, gli sportivi che si mettono alla prova nell'impresa. La Napoleonica nacque nel periodo medievale come strada di collegamento ma si chiama così perché si ritiene che il sentiero secondo il tracciato attuale fosse stato aperto dalle truppe di Napoleone.

Il sentiero prende il nome dal poeta tedesco Reiner Maria Rilke che, ospite al Castello di Duino all'inizio del secolo scorso, come già lo era stato Dante prima di lui, qui compose le sue celeberrime "Elegie Duinesi". La passeggiata è lunga circa 1,8 km, poco impegnativa, ma situata in un contesto unico e spettacolare. Si raccomanda però di fare attenzione a non sporgersi dalla scogliera.

Il **Sentiero Rilke** è una delle passeggiate più belle e suggestive che si affacciano sul golfo di Trieste.



Sul Carso Triestino si trova una articolata rete di sentieri: grazie a questo e al fatto che il dislivello non è mai troppo impegnativo, girare in bicicletta è facile e molto piacevole. Riportiamo sulla mappa e qui commentiamo due piste ciclabili, segnalate sul territorio e che si svolgono parte in una sede specificamente dedicata al ciclista, parte in comune con il traffico motorizzato quando questo è limitato. Altri percorsi si possono fare su questo incantevole territorio utilizzando strade, sterrati e sentieri.

La **pista ciclabile Pontziana - Hrpelje - Pontziana** riprende il percorso dell'ex ferrovia ed è in costante salita all'andata e piacevole discesa al ritorno. Misura circa 30 km con un dislivello di 400 m circa necessario ad uscire dalla città per salire sull'altipiano. Questa pista permette al visitatore di raggiungere il Carso in bicicletta. L'altra **pista ciclabile** che segnaliamo collega **Opicina** (partenza



giornate, gli sportivi che si mettono alla prova nell'impresa. La Napoleonica nacque nel periodo medievale come strada di collegamento ma si chiama così perché si ritiene che il sentiero secondo il tracciato attuale fosse stato aperto dalle truppe di Napoleone.

Il sentiero prende il nome dal poeta tedesco Reiner Maria Rilke che, ospite al Castello di Duino all'inizio del secolo scorso, come già lo era stato Dante prima di lui, qui compose le sue celeberrime "Elegie Duinesi". La passeggiata è lunga circa 1,8 km, poco impegnativa, ma situata in un contesto unico e spettacolare. Si raccomanda però di fare attenzione a non sporgersi dalla scogliera.

Il **Sentiero Rilke** è una delle passeggiate più belle e suggestive che si affacciano sul golfo di Trieste.

dall'Obelisco) a **Trebbiano** (presso il confine con la Slovenia). La pista è sempre bene segnalata, misura circa 6 km per un dislivello di 80 metri. Interessante ricordare che il progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia prevede il completamento entro il 2013 della ciclovia Alpe Adria che collegherà Kranjska Gora (Slo), già unita con ciclovia a Tarvisio, a Capodistria e quindi, tramite il valico di Rabaulesse (Muggia) a Trieste continuando fino a Venezia e Ravenna.

10
11
12

